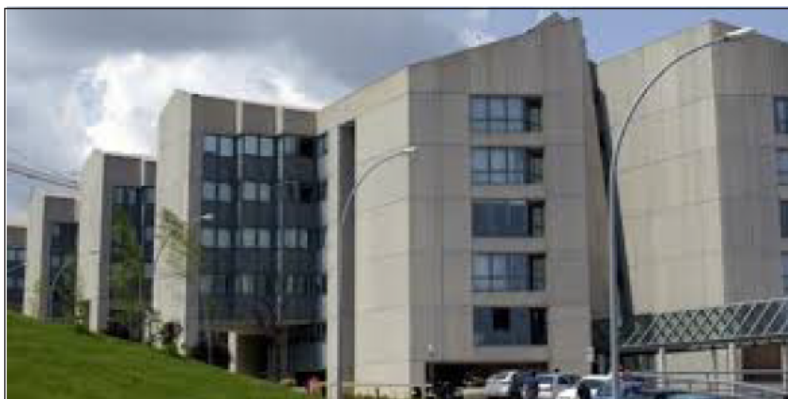




Il progetto, presentato oggi, intende sostenere il percorso di integrazione **Migranti e comunità inclusive, quattro tavoli tematici all'Unimol**

In Italia il percorso di integrazione dei beneficiari di protezione internazionale continua ad incontrare difficoltà, rappresentando una delle aree più problematiche del sistema d'asilo italiano. Il progetto intende



intervenire proprio per sostenere, facilitare, rafforzare e accompagnare tale percorso. Come? Elaborando e implementando modelli, di comunità inclusiva per i migranti presenti nella regione Molise e sperimentando soluzioni che possano essere utili anche in altre realtà, attraverso anche l'utilizzo di strumenti comunicativi specifici, elaborati o modificati per garantirne l'operatività e il miglior risultato in funzione interculturale, ma anche con una spiccata tendenza alla interdisciplinarietà delle competenze.

Ed ecco spiegata la scelta di quattro macro aree, quattro tavoli di intervento e di attività in essi applicate e perseguite: il primo tavolo prende spunto dalle attività di rilevazione, informazione e formazione, comunicazione interculturale, dialogo, pratiche di cittadinanza, con la prof. Flavia

Monceri nella veste di responsabile. E' deputato anche quale luogo di discussione sulle diverse modalità innovative di pratiche di cittadinanza e di welfare così come dell'elaborazione di politiche specifiche. Alla prof.ssa Hilde Caroli Casavola la responsabilità del tavolo dedicato all'informazione, formazione, progettazione e consulenza giuridica.

Tra gli ambiti di intervento rilevanti sono i procedimenti amministrativi (rilascio dei permessi di soggiorno e riconoscimento della protezione, alle misure di gestione di crisi e d'ordine pubblico), il riconoscimento delle qualifiche, l'elaborazione d'incentivi all'inserimento lavorativo e l'occupazione in attività d'interesse civico. A questo tavolo sarà possibile scambiare informazioni sulle caratteristiche tecnico-giuridiche di convenzioni, proto-

colli d'intesa e altre forme di accordo fra enti sulle tematiche coperte dal progetto. Attività motorio-sportive, prevenzione dei rischi e salute è la caratterizzazione del tavolo tre, con responsabile il prof. Germano Guerra. Costituzione e/o messa a disposizione, nell'ottica di un'implementazione della qualità della vita dei migranti, di spazi attrezzati dedicati allo svolgimento di attività motoria/sportiva in maniera ottimale sono i punti programmatici chiave che specificano la terza area di azione. Naturalmente ciò non esclude, ma anzi presuppone, altre possibili attività in considerazione della valutazione della salute degli ospiti migranti, per esempio attraverso la disamina delle abitudini alimentari legate alle differenze culturali e religiose di cui sono portatori e delle loro implicazioni.

A caratterizzare il quarto ed ultimo tavolo - che vede il prof. Giovanni Maddalena quale responsabile - la sfera di progettazione, realizzazione e sviluppo di app di servizio per migranti e comunità.

Con l'ausilio dell'ICT si tratta di progettare e realizzare applicazioni che facilitino per gli ospiti migranti il reperimento di informazioni utili durante la permanenza. Tuttavia, esse permettono anche di stabilire un contatto più approfondito con i cittadini italiani a partire dallo scambio di informazioni e di attività su base volontaria, per le quali l'app di servizio potrebbe senz'altro servire come strumento di facilitazione. Tutto questo sarà illustrato oggi giovedì 31 maggio, a partire dalle ore 14.30, nell'Aula "P. Giannone" del II Edificio Polifunzionale di via F. De Sanctis a Campobasso, nell'evento di presentazione del progetto cofinanziato dal fondo FISR Delibera CIPE n. 78 del 7 agosto 2017 "Migranti e comunità inclusive: diritti, pratiche di cittadinanza, prevenzione dei rischi". Alle 16.00, nell'Aula "G. Fortunato", sempre del II Edificio Polifunzionale, è sarà la volta della descrizione dei quattro tavoli tematici e delle loro finalità.